

**Direzione:** SEGRETERIA GENERALE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00171 del 05/03/2024

Proposta n. 483 del 05/03/2024

**Oggetto:**

Procedura di designazione da parte del Consiglio regionale del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio. Approvazione avviso pubblico e modelli a esso acclusi.

**Proponente:**

Estensore

DI CARLO SIMONE

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

TROILO NICOLA EDOARDO

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore

SEGR. GEN.LE VICARIO V. IALONGO

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

## ***IL SEGRETARIO GENERALE***

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio Tecnico all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3) ed in particolare l'articolo 7, comma 8 bis, che prevede che "le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono essere integrate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da due componenti designati, salva diversa previsione dello statuto della Regione, rispettivamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio delle autonomie locali...";

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 231/CP/2019 del 5 novembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. R.U. n. 0005963 del 4 marzo 2024 con la quale lo stesso ha chiesto al Segretario generale vicario di avviare la procedura per la presentazione delle istanze di candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio prevedendo una durata per la presentazione delle domande di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del relativo avviso;

RITENUTO pertanto, di procedere alla:

- a) attivazione della procedura amministrativa finalizzata all'acquisizione delle candidature, attraverso l'approvazione dell'avviso alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione da parte del Consiglio regionale di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio";

- b) pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera a) nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché di un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) definizione dell'intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli a esso acclusi;

### ***DETERMINA***

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l'allegato alla presente determinazione, concernente: "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione da parte del Consiglio regionale di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio";
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 nel BUR e nel sito del Consiglio regionale - Sezione "BANDIE AVVISI", sottosezione "AVVISI" nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di trasmettere la presente determinazione all'area Affari generali e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Segretario generale vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*

*Allegato A***AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DI UN COMPONENTE AGGIUNTIVO NELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER IL LAZIO.**

Con riferimento:

- alla legge 5 giugno 2003, n. 131, "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3" la quale dispone, all'articolo 7, comma 8 bis, che "Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono essere integrate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da due componenti designati, salva diversa previsione dello statuto della Regione, rispettivamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio delle autonomie locali...";
- al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385;
- alla deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti n. 231/CP/2019 del 5 novembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

si comunica che il Consiglio regionale del Lazio intende provvedere alla designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione delle designazioni di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Possono presentare, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 16 della citata deliberazione n. 231/CP/2019 e successive modificazioni e integrazioni, i soggetti in possesso "dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea magistrale in almeno una delle discipline di seguito elencate:

- I. economia e commercio
- II. scienze statistiche
- III. giurisprudenza
- IV. altro titolo di studio ad esse equipollente

b) attività di insegnamento o di ricerca a livello universitario (o comparabile) e/o significative esperienze professionali di prevalente contenuto economico, aziendalistico, finanziario e contabile acquisite preferibilmente presso lo Stato, le Regioni, gli Enti locali o le Aziende pubbliche.

I requisiti indicati alle lettere a) e b) debbono essere resi ostensivi in un *curriculum vitae* a corredo della richiesta di parere all'organo di autogoverno della magistratura contabile".

Inoltre la citata deliberazione precisa che tra i requisiti per l'espressione del parere favorevole da parte del Consiglio di presidenza della Corte dei conti è contemplata l'età non inferiore ai cinquantacinque anni compiuti alla data di formulazione della richiesta di parere e il comma 2, dell'articolo 14 che prescrive inoltre che "Affinché sia assicurato l'ingresso nella magistratura contabile di soggetti i quali abbiano dinanzi a sé un periodo di servizio di durata tale da consentire loro il pieno inserimento nell'organo ed il proficuo svolgimento delle relative funzioni, è esclusa la valutazione di quanti al momento della proposta abbiano già superato il sessantacinquesimo anno di

età. Il predetto limite di età può essere esteso, in casi eccezionali, relativamente a soggetti in possesso di particolari, eminenti requisiti di esperienza, maturati nel campo delle materie economico-finanziarie ed amministrative, fino a sessantasette anni, inderogabili".

Pertanto, le proposte di candidatura di soggetti non in possesso dei requisiti del titolo di studio di cui alla lettera a) del quarto capoverso e dell'età anagrafica così come indicata nel precedente capoverso, saranno dichiarate non ammissibili.

Il citato articolo 16, comma 1 prevede altresì che la valutazione della idoneità dei componenti designati dalle Regioni e dalle autonomie locali, "viene effettuata sulla base di un'audizione eventuale dinanzi al plenum".

I requisiti indicati nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura.

Ai fini della designazione di cui al presente avviso si applicano, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) le condizioni di incandidabilità dal comma 1, del medesimo articolo 7.

La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *"hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini"*.

La proposta di candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione, corredata di:

a) curriculum del candidato;

b) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti.

Nel curriculum, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda è priva di sottoscrizione, anche digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 dell'istante, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del suddetto d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata di:

1) curriculum del soggetto proposto sottoscritto dallo stesso;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche debitamente sottoscritta da parte dell'interessato (Modello 2A). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e dev'essere presentata per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it).

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1 del regolamento dei lavori del Consiglio deve essere utilizzata, a pena di esclusione, quella istituzionale del soggetto stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato per la presentazione delle candidature.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC. L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: *"Avviso pubblico per la presentazione delle*

*candidature ai fini della designazione di un componente aggiuntivo della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio”.*

La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando i modelli sopra indicati, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”, della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

L’Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell’Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L’informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all’area Affari generali della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Nicola Edoardo Troilo (responsabile) tel.: 06 6593 2755;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);

email: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

Il Segretario generale vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*

**MODELLO 1**  
**Proposta di candidatura**  
*(presentata da singoli cittadini)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

PROPONE

la propria candidatura per la designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ conseguito  
presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1



- di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettaglio&id=90>

Inoltre

CHIEDE

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

**MODELLO 2**

**Proposta di candidatura**

*(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura \_\_\_\_\_

*(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)*

nella qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)*

**PROPONE**

la candidatura di \_\_\_\_\_

per la designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio di cui all'articolo 7, comma 8 bis della legge 5 giugno 2003, n. 131, "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3".

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dallo stesso (Modello 2A);

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

- 2) curriculum del candidato proposto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005;

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Copia

**MODELLO 2A**

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
via della Pisana, 1301  
00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA  
SOGGETTO TERZO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)*

**DICHIARA**

di accettare la candidatura per la designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità:

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ conseguito  
 presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;  
 - di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;  
 - che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di esso  
 corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Inoltre

CHIEDE

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- 1) curriculum (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_